Nell'opera si distinsero le signore Scalchi-Lolli e Borelli-Medea.

Nell'*Excelsior* si è distinta la prima ballerina signora Fiind.

× **Da autore drammatico a predicatore.** — L'autore drammatico scozzese Geo Williams, dato un addio alle scene, si è messo a fare il predicatore.

A Northfield, nel Massachusetts, le sue prediche destano entusiasmo.

× **Manzotti cavaliere.** — Anche il coreografo Manzotti, l'applaudito autore del *Pietro Micca* e dell'*Excelsior*, è stato fatto cavaliere.

La storia di cotesta onorificenza viene così raccontata:

« La proposta al Governo perchè questa onorificenza fosse conferita all'autore dell'*Excelsior* partì dal comm. Basile, prefetto di Milano, fino dal 26 dicembre dello scorso anno e cioè fino da quando le incitrate prove dell'*Excelsior* fecero capire che esso era un capolavoro del genere; ma quella proposta fece un giro vizioso, cioè capitò nelle mani dell'onorevole Depretis e rimase senza evasione Ora. Il ministro della pubblica istruzione si affrettò a far conferire l'onorificenza al Manzotti. »

× **Spettacoli d'oggi:**

Gerbino, o. 8 1/4. — *La mamma no mor mai — El pompier e la serva.* [illegible]

Balbo, o. 8 1/2. — *Robinson Crosuè.*

Teatro della Varietà (Presso lo *Skating Ring* del Valentino). — Serali rappresentazioni di prosa, canto e ballo.

[illegible] — Dalle 8 alle 11 pom. nel giardino avrà luogo il solito concerto vocale e strumentale e il ballo: *Johebka.*

In caso di cattivo tempo il concerto si farà nel *Salone.*

Skating Ring (*Teatro Romano*). — Aperto dalle 9 alle 12 ant., e dalle 2 alle 6 pom.

Skating Ring *del Valentino.* — Aperto tutti i giorni, con scelta orchestra. Alla sera illuminazione a giorno. Entrata libera.

CRONACA

Martedì, 13 settembre.

Decorazioni. — Nuove nomine nell'Ordine della Corona d'Italia:

A cavaliere (R. decreto 10 aprile 1881): Giardini notaio Pietro, assessore municipale di Ovada; Musio dott. Carlo, medico in Dogliani; Fornelli Domenico, consigliere comunale d'Ivrea; Verna Federico Giuseppe Maria, membro della Direzione degli asili infantili di Alessandria; Bosco dott. Massimo, già sindaco di Vigliano d'Asti; Respini notaio Francesco, sindaco di Varallo; Delpiano Paolo, sindaco di Castellinaldo; Boetto Giuseppe, direttore dell'Istituto Candeliere in Torino.

I treni di Milano arrivarono ieri quasi tutti in ritardo per affluenza di viaggiatori.

Quello delle 11,45 ant. giunse alle 12,10. Quello delle 7,12 pom. giunse alle 7,50, e quello delle 7,50 giunse alle 8,50.

Oh che piacere!

Tranvia Torino-Madonna del Pilone. — Nuovo orario per il servizio della tranvia Torino-Madonna del Pilone e viceversa:

Partenza da Torino. — Ore antim.: 8,26, 8,45, 9,46, 10,05, 11,06 e 11,25. — Ore pom.: 12,30, 1,00, 3,06, 4,26, 4,45, 5,46, 6,05, 7,06 e 7,25.

Partenza dalla Madonna del Pilone. — Ore ant.: 7,33, 8,53, 9,14, 10,13, 10,34 e 11,47. — Ore pom.: 1, 2,20, 3,33, 4,53, 5,14, 6,13, 6,34, 7,33 e 7,54.

Partenza speciale dal Ponte Barra per Torino alle ore 7,30 ant.

Un curioso avviso. — Troviamo nell'*Eco d'Italia* di Nuova York la seguente curiosa notizia:

« Un cittadino della Nuova Jersey, la cui moglie è partita per parti ignote, ha pubblicato nei giornali locali il seguente avviso personale:

« Mia moglie Maria Anna si è smarrita od « è stata rapita. Comunque sia, io romperò la « testa a chiunque me la riconducesse. In « quanto poi a farle credito, ogni commer- « ciante ha il diritto di farlo, ma siccome io « non ho mai pagati i miei debiti, non è a « presumersi che io voglia pagare quelli di « mia moglie. »

Fiori di lingua. — In fondo di via Doragrossa si leggono i seguenti annunzi:

Vendita d'olio d'oliva garantito senza miscellanea.

Si comprano stracci, pezzi e ritagli di sarta.

L'affittavole Fortina. — I lettori certamente ricorderanno di quel tale Giovanni Fortina, fittavolo del tenimento *Torrone della Colombara*, in quel di Livorno Vercellese, il quale, venuto a Torino verso i primi di agosto scorso, scomparve all'improvviso, e non se ne seppe più alcuna novella.

Allora si fecero su quella scomparsa mille ricami e mille fantasticherie. Si temette perfino — poichè è nella natura umana il supporre sempre il male — che si fosse trattato di un suicidio o di un misfatto. Poi si venne a sapere che il Fortina era stato veduto a Roma. Ma perchè dunque se n'era ito senza dir nè ai, nè bai, senza far sapere ad anima nata dove sarebbe andato a fermarsi?

Nostre particolari informazioni ci mettono ora in grado di appagare la naturale curiosità del pubblico.

È dunque accertato che la scomparsa del fittavolo G. Fortina si deve attribuire a dissesti finanziari, e non ad altro. Il velo al mistero è tolto; l'azione del dramma perde alcun po' del suo interesse.

Le sostanze del Fortina erano in grave dissesto. Da quattro anni egli non pagava il fitto del tenimento al proprietario cav. Magnani, che gli era creditore per 200,000 lire o lì quel torno. Oltre a ciò, il Fortina aveva altri debiti per la somma di forse 100,000 lire. Una bagattella!

Ora si narra che il Fortina fu veduto, uno dei primi giorni dell'agosto passato, alla nostra stazione di Porta Nuova, nella compagnia di due donne.

Due donne? Chi erano?..

Rispondiamo: sta il fatto che quasi lo stesso dì in cui scomparve di casa il Fortina, scompariva anche la cuoca di lui, certa M. M., di anni quaranta, da Palazzo Ivrea. Costei, partendo da Livorno Vercellese, aveva fatto un bozzino di posate, tovaglioli e utensili di cucina.

Ai primi dell'agosto Giovanni Fortina capitò infatti a Torino insieme colla sua cuoca. Questa andò a pettinarsi dalla moglie di un parrucchiere in via Sacchi, la quale poi accompagnolla alla stazione di Porta Nuova.

Appunto al *Caffè della Stazione* si trovava, probabilmente la stessa della M. M., il Fortina con un altro signore; ed ecco spiegato il mistero delle due donne.

Colà il Fortina disse che sarebbe andato, per la linea di Bologna, a Roma, dove gli premeva avere raccomandazioni e aiuti dal deputato del suo Collegio per poter poi recarsi a Parigi e presentarsi a una ditta commerciale in fallimento, la quale, diceva, gli era debitrice di 100 mila lire.

Questa è la narrazione succinta del *perchè*, del *come* e del *quando* della misteriosa scomparsa del fittavolo livornese, e colla quale crediamo di aver appagata la curiosità dei lettori.

Gli aggressori del console Niemach. — In seguito ad investigazioni praticate e dirette dall'ispettore-capo cav. Serimaglia, ieri l'altro si arrestarono alcuni individui quali sospetti dell'aggressione patita dal console germanico cav. Niemach. Di questi arresti due furono convalidati dal potere giudiziario; cioè uno per essere stato riconosciuto dall'aggredito e l'altro perchè sospetto di essergli stato compagno lungo il viaggio e per la solidarietà che sta fra loro, siccome la istretti rapporti di amicizia.

Amendue sono sospetti alla Polizia, avendo avuto già dei conti ad assestare colla giustizia.

Sotto una frana. — Un contadino di Trofarello, certo Cassardo, d'anni 70, mentre ieri attendeva ai lavori di scavo di terra per fornace del signor Chinaglia, nei pressi di Moncalieri, fu colpito da una frana, e riportò gravi contusioni alla testa ed alla gamba destra.

Vittima del proprio dovere. — Domenica scorsa tre sconosciuti giovinastri, dall'apparente età dai 18 ai 20 anni, s'introdussero in un campo di meliga nei pressi della barriera di Stupinigi, di proprietà del signor S. Carlo, e già ne avevano raccolto una certa quantità, quando, sorpresi dal guardiano, certo Gerbino Antonio, d'anni 30, questi voleva obbligarli a deporre le pannocchie rubate. Ma i birbaccioni si rivoltarono contro il malcapitato guardiano, ed uno di essi estrasse di tasca un coltello e gli menò alcuni colpi ferendolo alla gamba ed al braccio destro. Il Gerbino si recò ieri all'Ospedale di San Giovanni per curarsi delle ferite.

Che brutto viaggio! — Il signor Arturo Innocenzo, d'anni 50, proprietario, da Vinovo, percorrendo ieri in vettura la strada di Pinerolo con un suo nipote, ad un certo punto la carrozza avendo urtato in un paracarro si capovolse e con essa ribaltarono a terra i due signori che erano sopra. Il giovane nipote rimase illeso, mentre il signor Arturo riportava la frattura di una gamba.

Ammalata sulla pubblica via. — Una guardia municipale faceva trasportare ieri in vettura all'Ospedale Cottolengo certa Bertinetti Teresa, d'anni 50, trovata in preda a grave malore sulla piazza della Consolata.

Che sbornia! — Ieri verso le 6 1/2 pom. in piazza Nizza un individuo sulla trentina stava disteso al suolo come corpo morto. Alcune persone lo attorniavano. Sopravvenute due guardie municipali e riconosciutolo in preda all'ubbriachezza, lo adagiarono provvisoriamente sopra un carro che passava di là diretto alla città, e quando furono presso l'angolo del corso del Valentino, lo posero in una vettura e lo fecero trasportare nella camera di sicurezza della sezione Dora, di dove veniva poco dopo trasportato all'Ospedale Mauriziano per suggerimento di un egregio sanitario espressamente chiamato. Da un certificato rinvenutogli nelle tasche si sa chiamarsi Nervo Bonifacio, d'anni 31, contadino.

All'aperto. — Certa B. M., d'anni 33, da Casale Monferrato, contadina, trovandosi in istato interessante, partì dal suo paese, facendo il viaggio a piedi, per venire alla Maternità di Torino; senonchè, giunta alla Barriera di Casale, sorpresa dai dolori, fu costretta a fermarsi, e... diede alla luce un bel bambino; questi venne trasportato all'Ospizio dei trovatelli, e la puerpera ricoverata all'Ospedale di S. Giovanni.

Tentativo di furto. — La scorsa notte ignoti ladri tentarono aprire la porta del negozio da telerie del sig. C. G., sito sulla piazza della Corona Grossa; ma, forse disturbati, abbandonarono la loro impresa lasciando sul posto uno scalpello.

Contravvenzioni. — Verso le 5 pom. di ieri, nella stazione ferroviaria di Porta Nuova, venne dichiarato in contravvenzione certo G. E., d'anni 30, perchè armato di fucile e perchè sprovvisto di licenza.

Altra contravvenzione venne dichiarata a certo R. L., d'anni 42, da Torino, residente in via Buniva, perchè smerciava vino senza licenza.

Arrestati: G. Irene, d'anni 19, da Candiolo, contadina, siccome imputata di furto di oggetti d'oro a danno del signor F. Giovanni, tappezziere in via Mercanti, per ozio, questua e sospetti 8; per disordini 1; donne 5.

STATO CIVILE DI TORINO. — *12 settembre.*

Nascite 31, cioè: maschi 19, femmine 12.

Matrimoni celebrati. — Audisio Giacomo con Soffietti Maria — Patrone Pietro con Reviglio Ernesta — Rocca Giovanni con Gregorio Maddalena.

Morti. — Gurgo Giacinto, d'anni 26, di Biella, ingegnere — Castella cav. Luigi, id. 57, di Parma, luogotenente in ritiro — Botto Margherita n. Ajraldi, id. 79, di Mondovì contadina — Gallo Clemente, id. 17, di Torino, vetraio — Ceruti Teresa n. Vergnano, id. 75, di Andezeno — Carossia Maddalena n. Maina, id. 34, di Torino, contadina — Ghilione Giuseppe, id. 59, di Pino Torinese, legatore — Bertolino Carlo, id. 37, di Mondovì, meccanico — Piacenza Michele, id. 60, di Racconigi, calzolaio — Più 4 minori d'anni 7.

Totale complessivo 13, di cui a domicilio 9, negli ospedali 4, non resid. in questo comune 1.

Osservatorio meteorologico di Torino, *12 settembre 1881.*

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 a.	738,4	+14 5	10,9	85	0 d.	s. p. n.
3 p.	738,9	+19 4	10,3	60	0 d.	s. p. n.
9 p.	744,8	+16,7	10,8	74	N d.	s. p. n.

Temperatura estrema al Nord) in gradi centesimali) Minima +14,8 Massima +20,3

Acqua caduta millimetri 0,0

Bollettino astronomico. (Tempo med. di Roma) 14 settembre — *Nascere del Sole* 5,57 Passaggio al meridiano 0,14 Tramonto 6,31 *Nascere della Luna* 10 13 sera. Passaggio al merid. 5,19 matt. Tramonto 1,4 matt. Giorno della *Luna* 21

Bollettino Meteorologico *dell'Osservatorio di Moncalieri.*

Europa. — 12 settembre 1881. — *Ufficio centrale di Parigi.*

Una zona di basse pressioni si estende dai Paesi Bassi al golfo di Livonia.

Due minimi barometrici esistono in questa zona: uno trovasi presso Cassel (756 mm.), l'altro verso Dautzig (756 mm.). Quest'ultimo arrecò un temporale a Neu Fahrwasser.

Il barometro discende leggermente sul golfo di Guascogna e sul Mediterraneo, ed è ancora in aumento altrove.

Mancano stamane i dispacci dell'Irlanda e della Scozia; però si suppone che la pressione aumenta al nord-ovest d'Europa.

Le isotermiche presentano oggi le stesse disposizioni di ieri.

Italia. — 13 settembre 1881. — *Ufficio centrale di Roma.*

Depressione 753 mm. ancora Pomerania; alte pressioni in tutto oriente Europa, 772 Mosca.

Italia pressioni intorno 763.

Barometro aumentato circa 4 mm. nord; pomeriggio ieri pioggie quasi generali.

Stamane cielo coperto, piovoso centro, nuvoloso altrove.

Vento fortissimo da libeccio Lecce, venti forti da scirocco Taranto, Palascia, da greco Santeudoro.

Mare agitatissimo Palascia, agitato Torrentesto, Capo Spartivento, lungo coste meridionali sicule.

Temperatura in media abbassata

Temperature estreme osservate in Europa ed Africa il 10 settembre 1881.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Haparanda	16.2	11.0	Lecce	19.5	10.3
Stoccolma	19.0	12.0	Nizza	26.0	16.3
[illegible]	13.0	6.0	[illegible]	25.0	11.7
[illegible]	18.0	13.0	[illegible]	24.0	[illegible]
Valencia	16.7	13.0	[illegible]	»	»
Yarmouth	18.0	11.4	Torino	18.0	12.3
Bruxelles	17.6	12.0	Moncalieri	23.0	12.3
Amburgo	19.0	12.0	Firenze	25.0	14.6
Cassel	16.0	11.0	Roma	26.0	20.0
Breslavia	23.0	12.0	Napoli	23.0	19.0
Cracovia	»	»	Cagliari	31.0	19.0
[illegible]	»	»	Palermo	29.0	18.9
Vienna	»	»	[illegible]	27.0	19.0
Berna	16.4	7.7	Algeri	31.0	19.0
Parigi	15.5	11.3	Tunisi	25.0	21.0
Bordeaux	19.0	10.0	Biskra	35.0	21.0

Temperatura della Russia:

Odessa 17.7, Wilna 10.7, Pietroburgo 14.7, Mosca 11.6.

P. F. Denza.

Il marchese D'Adda.

La *Perseveranza* ci reca la notizia della morte del marchese Girolamo D'Adda, il cui nome si lega a numerose e pregevolissime opere storiche e di critica bibliografica. Era nato a Milano nel 1815.

ULTIME NOTIZIE

Martedì, 13 settembre.

MILANO

Apertura solenne dei Congressi dei maestri e letterario — Il sindaco e Sant'Antonio — Il prefetto rappresentante del ministro — Carducci acclamato — Altri prossimi Congressi.

Milano, 12 settembre.

(S.) — « E dòce spunta l'un, l'altro matura. » Parlo dei Congressi, di cui in questi giorni abbiamo una vera invasione, della quale però bisogna compiacersi perchè è segno che in Italia si pensa davvero al miglioramento economico e morale del Paese. Oggi se ne sono aperti solennemente due: quello dei maestri e quello letterario.

Il primo si è adunato in una vastissima sala della scuola civica in via Borgo Spesso, alla presenza del prefetto, del sindaco, del comm. Salvoni rappresentante il ministro Baccelli, e di circa 800 insegnanti convenuti da ogni parte d'Italia.

Il cav. Ivarardi, presidente dell'Associazione generale dei maestri, fece un bel discorsetto *ad hoc*, che fu coperto d'applausi, di cui ebbe buona parte anche il sindaco (il quale in questi giorni deve avere il dono dell'ubiquità come Sant'Antonio) quando salutò i congressisti a nome di Milano.

Dopo ciò fu proposto di mandare un saluto telegrafico al Re e a Garibaldi, e la proposta fu accolta con vero entusiasmo.

* * *

Il Congresso letterario s'inaugurò al tocco in una sala della Camera di commercio. Il prefetto, come rappresentante del Ministero di agricoltura, industria e commercio, aprì la seduta con parole ispirate al più sincero amore delle lettere, di cui è appassionato cultore, e riscosse la più calorosa ovazione. Quindi l'editore Treves, presidente della Commissione, lesse una lunga relazione, ma che riuscì dilettevole per la forma chiara e spiritosa. Quindi, partito il prefetto, il quale rinchiudeva forse *in pectore* due o tre altri discorsetti per due o tre altre inaugurazioni o simili, si parlò di eleggere il presidente.

Qui si alza un tale e propone di eleggere per acclamazione Giosuè Carducci; e si dicendo accenna ad una testa leonina, nera, e posata ad un collo di toro piantato sopra un ampio torace. Scoppio d'applausi, e Carducci viene acclamato presidente. Ma il poeta dichiara nel più aspirato accento toscano che egli non è pratico di simili faccende e quindi rinunzia.

Siede, e già si sta pensando ad eleggere altri, quando quel solito signor tale, fa osservare che il Congresso non può rinunziare a tanto onore e quindi propone che si riacclami Carducci, a cui, nel disbrigo della presidenza, sarà dato pietoso aiuto dai membri della Commissione. Nuovo scoppio d'applausi approvante, e Giosuè si rassegna.

Ciò fatto si apre la discussione sull'ordine del giorno, alla quale presero parte gli avvocati Rommasi, Peralli, Corti e gli editori Casanova, Treves, Roux, Barbera e diversi altri.

La discussione in certi punti si accalorò riescendo anche un po' confusa, onde l'illustre cantore di Satana si accorse che a lui era molto più facile far delle odi, per quanto barbarissime, che il presiedere ad un'assemblea.

Questa si è sciolta verso le 5 per riunirsi nuovamente domani.

* * *

Il 15 apertura del Congresso degli *Asili infantili.*

Il 18, del Congresso Apistico internazionale.

Il 25, del Congresso degli operai.

Per ultimo il Congresso dei Congressi.

NOTIZIARIO ITALIANO

Alba. — *Incendio alla Moretta.* — (Da nostra lettera) 11 settembre:

« Ieri, verso le due ant., scoppiava un grave incendio nella casa del signor Abrigo Pietro, sul viale sinistro della Moretta. Sollecitamente accorsero il cav. Denotter, colonnello comandante del presidio cogli ufficiali e soldati; gli agenti della Società reale mutua, i pompieri, le guardie doganali ed alcuni altri. Tutti lavorarono indefessamente con zelo, ordine e coraggio a circoscrivere l'incendio, e dopo 5 ore di sforzi si pervenne a domare le fiamme. Un bravo di cuore sia a quelli che dirigevano che agli altri che ubbidivano. Il proprietario non è assicurato e il danno può ascendere a L. 5000. La causa dell'incendio non è ancora conosciuta. Si vociferò però che non deve essere accidentale. »

Roma. — *Il corso della rendita.* — Il Ministero del tesoro ha testè notificato alle intendenze di finanza che la media dei corsi della rendita pubblica nel primo semestre 1881 risulta di italiane lire 89 59 per il Consolidato 5 per cento (godimento dal 1° luglio 1881), e di italiane lire 54 12 per il Consolidato 3 per cento (godimento dal 1° aprile 1881). Tenuto conto quindi della prescritta deduzione del decimo, il Ministero stesso ha stabilito che la rimessa che dovesse essere data in cauzione da esattori o ricevitori provinciali nominati nel secondo semestre del corrente anno, dovrà computarsi in ragione di italiane lire 80 64 per ogni cinque lire di rendita di Consolidato 5 per cento, e di italiane lire 48 71 per ogni tre lire di rendita del Consolidato 3 per cento.

— *Bollo di cambiali.* — Parecchi uffici di bollo esitarono, in esecuzione della legge 7 aprile, a bollare i moduli stampati o litografati per gli assegni bancari, perchè o portavano la denominazione di *chèques*, o mancavano della indicazione di essere pagabili in un termine non maggiore di giorni dieci dalla presentazione. Osservando il ministro delle finanze che l'assegno bancario contemplato dalla suddetta legge è l'identico recapito comunemente denominato *chèque*, ha dichiarata infondata la pretesa d'escluderli dall'applicazione della tassa, come ha detto infondata anche l'obbiezione del termine di pagamento, dovendosi considerare in tal caso come pagabili a vista.

— *Il Codice di commercio.* — L'*Opinione* dichiara inesatta la notizia data da alcuni giornali, che fra i progetti da presentarsi alla Camera dal ministro di grazia e giustizia, sia compreso quello concernente il Codice di commercio.

Il progetto pel nuovo Codice di commercio, approvato dal Senato, fu presentato alla Camera da oltre un anno e la Camera ne affidò l'esame ad una Commissione speciale, che elesse relatore l'on. Mancini e poi l'on. Pasquali. La relazione della Commissione sta già davanti alla Camera.

NOTIZIARIO ESTERO

Francia. — *Un nuovo scontro ferroviario.* — In seguito alla rottura degli attacchi al convoglio 2864 alla stazione di Malain, presso Dijon, ha avuto luogo sul finir della settimana scorsa una collisione fra le due parti del treno.

Parecchi vagoni furono spezzati.

Non vi sono feriti.

La strada essendo intercettata, fu organizzato un servizio provvisorio di trasbordo fra stazioni di Blanchall e di Rouleu.

Islanda. — *La posa d'una gomena elettrica sottomarina.* — I giornali danesi annunziano che si sta preparando a Copenaghen il progetto della immersione d'un filo elettrico sottomarino destinato a collegare l'Islanda all'Europa. Questo filo, che la Compagnia del Great Northern sarebbe incaricata di immergere, passerebbe per le isole Faroe l'arcipelago danese, per metter capo al nord della Scozia, presso Thurso nella contea di Caithness. La spesa per l'impianto di questa nuova gomena subacquea fra la grande isola dell'Oceano glaciale artico e la punta settentrionale della Scozia è valutata a fr. 6,250,000.

L'ufficio telegrafico centrale danese verrebbe stabilito a Reikiavik, capitale dell'Islanda, e le linee metterebbero in comunicazione Stappen, capoluogo di Vester-Amt, e Modruvel, capoluogo di Norder-Amt. Questa linea telegrafica sarebbe la più settentrionale dell'Europa.

DISPACCI DELL'AGENZIA STEFANI

Saintdiè, 11. — Nella conclusione del suo discorso, Ferry constatò che una debole minoranza reclama la soppressione del bilancio dei culti. Il Gabinetto invece vuole la stretta e ferma esecuzione del Concordato; e ciò si otterrà coi alcune leggi, che sarà facile fare. Il Gabinetto compirà le riforme giudiziarie e militare. La democrazia rurale vuole diminuire la durata del servizio militare. Soddisferemo a questo voto senza indebolire l'esercito.

Ferry biasimò le ingiurie dei giornali intransigenti contro Gambetta. Dichiarò che i gruppi della Sinistra e dell'Unione repubblicana sono fusi in un solo partito repubblicano. Brindò alla maggioranza. (*Applausi*)

Pietroburgo, 11. — Un ukase riduce a 212 mila, invece di 235 mila uomini, la leva del 1881.

Parigi, 12. — Alleladjouval, Caid dei Caldi, che doveva recarsi come pacificatore fra gl'insorti, sospese la sua partenza per ordine di Logerot, essendo divenuto sospetto.

I giornali credono generalmente che il convegno di Danzica non abbia alcun carattere politico.

Roustan affretterà la sua partenza per Tunisi.

Saintdiè, 11. — Nel suo discorso, Ferry constata che le elezioni sono la disfatta degli intransigenti e dei monarchici. Il Gabinetto eseguì grandi cose, specialmente la dispersione delle Congregazioni religiose e la riforma dell'istruzione. Il paese approvò la politica del Governo, poichè l'antica maggioranta è quasi interamente ritornata.

Londra, 11. — L'*Observer* crede impraticabile che la Turchia o l'Inghilterra e la Francia occupino l'Egitto.

Cairo, 12. — La situazione è invariata.

Cherif non ha ancora accettato di formare il Gabinetto.

Londra, 12. — Lo stato di Garfield è meno soddisfacente.

Parigi, 12. — Il *Rappel* spera che, se si trattasse di occupare l'Egitto, si convocherebbe la Camera.

Berlino, 12. — Windhorst, al Congresso cattolico di Bonn, disse: « *Lo statu quo ante* — ecco il nostro programma. Ciascuno faccia il suo dovere nelle elezioni. »

Punta, 11. — I Greci occuparono ieri Punta.

Parigi, 12. — Il *XIX Siècle*, parlando del cattivo stato sanitario dei Francesi nell'Africa, domanda la creazione di un esercito coloniale, composto di volontari.

Londra, 12. — Lo *Standard* dice che la restaurazione dell'autorità del Sultano in Egitto sarebbe malvista dalla Francia e dall'Inghilterra, che sarebbero costrette a partecipare all'occupazione. « Non desideriamo imbarcarci in imprese pericolose senza necessità, ma non permetteremo che altri tocchino ove abbiamo interessi vitali. »

Il *Telegraph* si esprime similmente. Il *Morning Post* osserva che la Francia deve comprendere che gli incoraggiamenti alla insurrezione dati da Ling (?) sono malvisti in Inghilterra. La Porta deve intervenire.

Il *Daily News* crede che il khedive non possa mantenersi lungamente sul trono.

Il *Times* dice: « Desideriamo intervenire il meno possibile negli affari interni dell'Egitto, ma non ammetteremo alcuna supremazia. L'esercito egiziano deve licenziarsi, ma bisognerà spedirvi delle forze per l'occupazione militare dalla Francia e dall'Inghilterra, comune o separata. Le obbiezioni sono così gravi che sembrano insormontabili. Nessun paese vorrebbe abdicare a favore di un altro. Finora fu difficile agire insieme in Egitto. L'occupazione mista è ancora più difficile. Una cosa sola resta a fare: devo invitarsi la Turchia ad intervenire in Egitto. Non domanderemo alla Turchia che vada liberamente e che tenga l'Egitto a suo beneplacito; ma domanderemo che reprima l'attuale disordine, cagionato dall'esercito egiziano. È probabile che nessuna resistenza vi sarebbe in Egitto contro la Turchia. »

Parigi, 13. — Una corrispondenza da Londra all'*Agenzia Havas* crede che la Francia e l'Inghilterra non commetteranno lo sproposito di lasciare che la Turchia occupi l'Egitto, distruggendovi tutti i progressi compiuti. Dice che il loro accordo finanziario salvò l'Egitto. L'opinione pubblica in Francia ed in Inghilterra desidera che si mantenga l'accordo.

Padova, 12. — Il Re ed il duca d'Aosta alle ore 8 visiteranno l'Università; alle 8 partiranno per Venezia. Entusiasmo generale.

Tunisi, 12. — Mustafà diede la sua dimissione; credesi che il bey l'accetterà.

Parigi, 12. — Lo scacco dei Francesi a Gabes non è confermato.

Ischoe, 12. — L'imperatore Guglielmo, il principe imperiale e la principessa, coi figli loro Guglielmo ed Enrico, sono giunti ieri sera. La città era riccamente addobbata. Accoglienza entusiastica.

Napoli, 12. — La squadra parte domani sera per Gaeta.

Rovigo, 12. — L'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele avrà luogo il 25 corrente.

Milano, 12. — S'inaugurò il Congresso dei maestri. V'intervennero Salvoni, rappresentante di Baccelli, il prefetto, il sindaco e 700 insegnanti. Parlarono applauditi Invernardi ed il sindaco. Si deliberò con grande entusiasmo d'inviare telegrammi a Sua Maestà, a Garibaldi ed a Baccelli.

Roma, 12. — Stasera Consiglio dei ministri.

Le riscossioni dal 1° gennaio al 31 agosto 1881, in confronto dello stesso periodo del 1880, presentano un aumento di 34,544,760 lire.

Venezia, 12. — Il Re è arrivato alle 5 45, accompagnato dal principe Amedeo e dal ministro Ferrero. Lo attendevano alla stazione la Regina, il Principe di Napoli, le Autorità ed immensa folla di popolazione. Accoglienza entusiastica; seguito di innumerevoli gondole e continue ovazioni lungo il Canal grande. Giunto al palazzo, affacciossi al balcone con la Regina e col Principino a salutare la folla plaudente.

Grande affluenza di forestieri. Il Municipio prese disposizioni affinchè questi trovino facilmente alloggio.

Parigi, 12. — Oggi si tenne la prima seduta pel trattato di commercio. Assistevano Barthelemy, Tirard, Amé, Noailles ed i negoziatori italiani.

Barthelemy inaugurò la conferenza con un breve discorso, molto cortese verso il Governo italiano. Ricordò l'accoglienza che Mancini e Berti fecero ai delegati francesi. Mostrò la sua fiducia in una pronta ed equa conclusione del trattato.

Simonelli rispose a nome dei delegati italiani, esprimendo uguali sentimenti a nome del Governo italiano. Ringraziò il ministro per il cortese ricordo dell'accoglienza a Roma dei delegati francesi, ove Noailles ed Amé ebbero una parte così importante ed efficace per i negoziati; fece voti per il maggiore svolgimento dei rapporti economici tra i due paesi. Espresse la fiducia che si conchiuda il trattato, sicchè le tariffe siano ordinate in guisa da non portare inciampo alla distribuzione naturale del lavoro, e creare ostacolo allo scambio dei prodotti naturali dei due paesi.

Tirard, ringraziando i delegati italiani, espresse pure la sua speranza nella pronta ed equa conclusione del trattato. Quindi la seduta, preseduta da Tirard, continuò fino alle 5. La prossima seduta si terrà mercoledì.

Cairo, 13. — Le negoziazioni tra Cherif e gli ufficiali continuano. Il secondo reggimento destituì il colonnello e quattro ufficiali superiori non approvanti il movimento.

Tunisi, 13. — Gli insorti uccisero parecchi cavalieri francesi indigeni, facienti il servizio dei dispacci fra Tunisi e Zaghuan.

Parigi, 13. — La febbre gialla aumenta nelle isole Barbade. Grande mortalità.

Dispacci da Tunisi assicurano che la riorganizzazione finanziaria di Tunisi è bene avviata. È imminente l'accordo con una Casa bancaria di Parigi, dopo l'accordo del Governo tunisino e del presidente della Commissione europea di Tunisi, per disinteressare i portatori esteri dei titoli tunisini, onde riservare alla Francia soltanto il controllo delle finanze, che divideva finora con l'Inghilterra e l'Italia.

Costantinopoli, 12. — Quarta seduta dei portatori dei titoli ottomani.

Le trattative sono avanzate sensibilmente.

Giovedì i Turchi risponderanno circa l'indennità della guerra russa. La questione si transigerà probabilmente, stabilendo che, quando le rendite concesse ai portatori oltrepasseranno il 4 0/0, si applicherà per l'eccedente l'indennità russa.

Parigi, 13. — La Francia si opporrebbe ad una spedizione turca in Egitto.

Tunisi, 13. — Gli insorti ruppero l'acquedotto che dalla montagna Zaghuan va a Tunisi.

Grande apprensione.

Il bey spedisce truppa. Il bey accettò le dimissioni di Mustafà. Kasnadar assume le funzioni di primo ministro.

Milano, 12. — Il giurì ed i presidenti dell'Esposizione di Milano, autorizzati dal ministro di commercio, dichiararono riaperto il concorso ai premi speciali istituiti dal Ministero medesimo per le invenzioni e industrie nuove introdotte in Italia nell'ultimo decennio, e per le esportazioni. A quest'ultimo concorso si ammettono anche i non espositori. La nuova proroga scade il 30 ottobre.

ULTIMISSIME

MILANO.

(Nostro teleg. part.)

Mattino — 12, ore 5,15 pom.

= *Il Congresso per la proprietà letteraria.* — Oggi ha avuto luogo il Congresso per la proprietà letteraria.

Furono eletti a presidente Giosuè Carducci, a vice presidente Emilio Treves, relatore della Commissione.

Si sono approvati quasi tutti gli ordini del giorno proposti dalla Commissione per la tutela della proprietà letteraria, e per promuovere a favore di codesta proprietà l'azione del Governo.

Il Congresso ha deliberato di invitare l'Associazione della stampa e l'Associazione libraria a dare il loro voto per la fondazione di una società degli autori.

BOLOGNA.

(Nostro teleg. part.)

Mattino — 12, ore 5,45 pom.

= *Comizio a Forlì.* — Domenica, 19, avrà luogo a Forlì l'annunziato gran Comizio contro le guarentigie papali.

Sarà presieduto da Aurelio Saffi.

ROMA.

(Nostro telegramma particolare)

Mattino — 12, ore 3,40 pom.

= *Viaggi dei Sovrani.* — La notizia data da alcuni giornali di un viaggio dei Sovrani in Sardegna è prematura.

Quello invece del Re a Vienna e a Berlino si effettuerà, salvo complicazioni.

= *Baccelli a Venezia.* — Il ministro Baccelli si recherà prossimamente a Venezia per assistere al Congresso geografico.

= *Movimento nella flotta.* — La nave regia *Affondatore*, attualmente nelle acque di Porto Saïd, ricevette l'ordine di recarsi ad Alessandria, ove andrà pure la nave *Castelfidardo.*

= *Ritorno di Ferrero.* — Il ministro Ferrero è ritornato a Roma.

12, ore 3,40 pom.

= *Il Consiglio dei ministri.* — Stasera si raduna di nuovo il Consiglio dei ministri.

Pare che fra i ministri siano sorte alcune discrepanze in seguito al rifiuto dato da Magliani di aumentare le spese nei bilanci dello Stato.

= *Politica estera.* — La situazione attuale della politica estera preoccupa seriamente il Ministero. L'azione comune delle Potenze nella questione egiziana è decisa in massima, ma si riconosce di difficile attuazione.

Ore 9,10.

= *L'arrivo di Ferrero.* — È smentito l'arrivo del ministro Ferrero a Roma.

Egli giungerà giovedì.

= *Il bilancio del 1882.* — L'avanzo del bilancio pel 1882 sarà di circa otto milioni.

= *Partenza di ministri.* — Si annunzia la partenza dei ministri Acton e Baccelli per Venezia e Baccarini per Parma.

Quest'ultimo visiterà le nuove ferrovie.

= *Fortificazioni e quistioni estere.* — Il Consiglio dei ministri si è oggi occupato delle fortificazioni, le quali porterebbero un aumento al bilancio della guerra, e delle quistioni estere.

= *Gli allievi volontari ed il Diritto.* — Il *Diritto* in un suo articolo intorno ai *Volontari italiani*, difende l'istruzione militare libera a condizione che essa venga impartita a Corpi non riconosciuti dal Governo.

Giorno — 13, ore 9,30 ant.

= *La rappresentazione al teatro Corea in onore di Cossa.* — La gran rappresentazione data ieri sera dalla Compagnia drammatica Casilini e Pasta in onore di Pietro Cossa al teatro Corea riescì splendida.

La folla era enorme.

La declamazione delle poesie di Pugno e Capannari fruttarono acclamazioni agli artisti ed ai poeti.

L'esecuzione dell'atto quarto del dramma *I Borgia* destò entusiasmo.

Gl'intermezzi sinfonici, scritti e diretti dal maestro Luigi Mancinelli, furono accolti con calorosi applausi.

Furono fatte grandi ovazioni a Mancinelli, agli attori Pasta e Masi ed all'attrice signora Casilini.

L'introito, destinato all'erezione di un monumento alla memoria del defunto drammaturgo, fu considerevole.

= *Proventi delle imposte.* — Le riscossioni dal gennaio a tutto agosto superano di circa 35 milioni l'incasso nel periodo corrispondente dell'anno precedente.

= *L'anniversario del 20 settembre.* — Sperasi che pell'anniversario del 20 settembre non sarà turbata menomamente la tranquillità.

PARIGI.

(Nostro telegramma particolare)

Giorno — 12, ore 9,20 ant.

= *I negoziati pel trattato di commercio.* — Oggi furono riprese le conferenze sul trattato di commercio franco-italiano. Esse furono cordialissime.

Presiedeva il ministro degli affari esteri Saint-Hilaire.

Vi assisteva il marchese di Noailles, ambasciatore al Quirinale.

Secondo le mie particolari informazioni attinte a fonte attendibilissima, potete considerare il futuro trattato come conchiuso.

L'Italia sarà molto vantaggiata.

= *Morte del banchiere Cahen di Anvers.* — Il banchiere conte Cahen d'Anvers è morto.

LUIGI ROUX Direttore.
[illegible] gerente.

Atti Ufficiali

La *Gazzetta ufficiale* del 9 settembre reca:

1. **Nomine** nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. **R. Decreto** (n. CCXVI), del 10 luglio, che autorizza il comune di San Leo ad aumentare la tassa sul bestiame da lire 3 a lire 9 pei buvini, e pei suini da lire 4 a lire 5.

3. **R. Decreto** (n. CCXXXVI), del 10 luglio, che costituisce in Corpo morale l'Asilo infantile di Quarto al Mare.

4. **R. Decreto** (n. CCLXX), dell'8 agosto, che autorizza la Società anonima per azioni nominative denominata *Banca Cooperativa Popolare*, sedente in Arienzo.

La *Gazzetta ufficiale* del 10 settembre reca:

1. **Nomine** nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. **R. Decreto** (n. CCLXXI), dell'8 agosto, che approva l'aumento del capitale del *Banco di Sconto Riminese* da lire 100,000 a lire 250,000, diviso in n. 500 azioni di L. 500 ciascuna.

3. **R. Decreto** (n. 394), del 29 agosto, con cui i posti vacanti nei gradi di primo segretario del Ministero e di consigliere di Prefettura, di ragioniere e di archivista nell'Amministrazione centrale e provinciale sono conferiti:

a) in ragione di tre quarti per esame da prestare in conformità del programmi stabiliti;

b) in ragione di un quarto per titoli di merito.

3. **Disposizioni** fatte nel personale degli archivi notarili.

Per la Provincia

Deliberazioni della Deputazione Provinciale di Torino nell'adunanza di giovedì 1° settembre 1881.

Amministrazione Provinciale.

1. Prese atto della situazione dei conti al 30 agosto 1881.

2. Autorizzò la spedizione di mandati pel pagamento delle spese indicate nell'elenco N. 32, e prese atto della proposta per le trasferte da eseguirsi nella corrente settimana dagli impiegati dell'Ufficio tecnico provinciale.

3. Confermò al Consigliere provinciale Pallavi il mandato di far parte della Commissione stata nominata dalla Deputazione per provvedere alle emergenze che occorressero nell'ulteriore corso del processo Scrivano.

4. A completamento della Commissione incaricata degli studi intorno all'istituzione dei Direttori stradali, nominò i deputati provinciali Daneo e Badini.

5. Conferì un posto gratuito all'Istituzione Provinciale nel R. Albergo di Virtù, ed un altro nel R. Istituto dei sordo-muti.

6. Nominò un cantoniere al servizio delle strade provinciali in surrogazione di altro deceduto.

7. Deliberò di sottoporre al Consiglio provinciale nella prossima adunanza le osservazioni dei signori Bosino, Leonini e Osorio in ordine alla concessione delle linee di tramvia Torino-Leynì-Feletto, Torino-Settimo, Rivarolo-Cuorgnè e Rivarolo-Castellamonte, e la nuova relativa domanda fatta a nome dell'ingegnere Perincioli.

8. Pregò il signor Prefetto di continuare le trattative cogli Istituti più in Torino che, mediante compenso da stabilirsi, volessero incaricarsi del ricovero di alcuni maniaci non pericolosi.

9. Abrogò le precedenti sue deliberazioni del 5 maggio e 7 luglio 1881 circa il ricovero d'urgenza di maniaci poveri, autorizzando il rimborso al Manicomio delle rette ancora dovute per detti maniaci, facendo vive raccomandazioni al signor prefetto onde, per parte delle Autorità competenti, si limiti il ricovero d'urgenza dei maniaci nel Manicomio, solamente in quei rarissimi casi in cui la pubblica sicurezza veramente lo richieda, dovendosi nelle contingenze ordinarie attendere le decisioni della Deputazione sull'ammessibilità di ogni singolo maniaco al godimento della pensione a carico della Provincia.

10. Autorizzò la locazione per un novennio di altro locale per la caserma dei Carabinieri a Pancalieri a partire dal 1° gennaio 1882 alle determinate condizioni, e mandò diffidarsi il proprietario dell'attuale caserma, signor Tesio, della scioglimento della locazione col tutto marzo prossimo anno 1882.

11. Autorizzò la spesa occorsa per affitto di scuderia in Susa in seguito a rinforzo di carabinieri in quel circondario durante la permanenza colà di S. M.

12. Dichiarò non potersi accogliere la domanda del signor Boria Alberto ed altri per apertura di un canaletto irrigatorio al piede della scarpa della strada provinciale Torino-Susa, perchè contraria alle disposizioni della legge.

13. Autorizzò il pagamento della spesa occorsa per la costruzione di un muro di controriva lungo la strada provinciale Castellamonte a Pont, con diffidamento agli utenti interessati di rimborsare la rispettiva loro quota di concorso.

14. Mandò pagarsi il sussidio stato concesso per la costruzione della strada consortile Ala, Mondrone e Balme, riservando ogni sua deliberazione circa la continuazione del medesimo.

15. Dichiarò non potersi, allo stato degli atti, accogliere la domanda del Consorzio della strada Chivasso-Oregna per la classificazione della medesima fra le strade provinciali, mandando però unirsi l'incartamento della pratica a quelli che faranno argomento dello studio generale sulle strade provinciali.

16. Ammise tre maniaci poveri a pensione gratuita a carico della Provincia, ed uno col concorso di lire 100 a carico della famiglia.

Atti complementari relativi ai seguenti affari:

17. Costruzione di un muro di sostegno attiguo alla strada provinciale presso Marcenasco.

18. Richiesta dell'opera dell'Ufficio tecnico per parte del Comune di Borgomasino per compilazione di progetto di strada obbligatoria.

Gazzettino degli affari

PROVINCIA DI TORINO.

Incanto pel 19 ottobre, ore 9 ant., al Tribunale civile di Susa (subasta della Tarchetti e Compagnia contro Bossi): casa, edificio da molino, forza motrice d'acqua e terreni annessi, siti sul territorio di Susa, regione Coldechia e Roma, al prezzo di L. 49,868 50 ribassato di 3 decimi.

Id. pel 22 settembre, ore 9 1/2 ant., in una sala dell'ospedale di Vigone: sui territori di Macello e Vigone. Cascinetta sul prezzo di L. 38,000, ed altri appezzamenti divisi in 10 lotti, proprii del regio Ospedale di Carità ed Orfanotrofio Bessone.

Appalto pel 14 settembre, ore 2 pom., nel Palazzo civico di Torino: sistemazione del corso Valdocco, tra la via Doragrossa ed il corso Regina Margherita; da eseguirsi a norma di progetto approvato dalla Giunta municipale in seduta del 7 aprile ultimo scorso.

L'importo dell'impresa approssimativamente calcolato in L. 16,000.

Id. pel 26 settembre, ore 2 pomeridiane, nella direzione dell'Opificio di arredi militari in Torino:

Provvista di cuoi e pelli di diverse qualità.

Id. pel 26 settembre, ore 1 pomeridiane, nella direzione di Commissariato militare della Divisione di Torino:

Provvista di pane occorrente alle truppe di stanza e di passaggio nel territorio della Divisione militare di Torino, cioè nei circondari di Torino, Ivrea, Aosta, Pinerolo, Susa, Vercelli e Biella.

L'impresa avrà principio col 1° gennaio p. e terminerà col 31 dicembre 1882.

Id. pel 21 settembre, ore 1 pomeridiane, nel Magazzino Centrale militare in Torino:

Provvista di tela, berretti, borraccie, borse, cappelli, chepì, colbacchi, cordoni, correggie, cucchiai, stivaletti pel servizio dell'esercito.

Fallimento (*dichiarato*) di *Armando Innocente*, già droghiere in Torino.

Adunanza dei creditori il 17 settembre, ore 9 1/2 antim., al Trib. di comm. di Torino, per la nomina del sindaco definitivo.

Id. (*in corso di liquidazione*) di *Musso Pietro*, già impresario in Torino.

Adunanza dei creditori il 12 settembre al Trib. di comm. di Torino per deliberare sulla formazione del concordato.

Eredità. — La signora Masanti Caterina dichiarò alla pretura Moncenisio in Torino, tanto nell'interesse proprio che dei suoi minori figli Giulio, Giuseppina e Secondo, sorella e fratelli Anselmo, di accettare, non altrimenti che col benefizio d'inventario, l'eredità morendo dismessa senza testamento dal di lei marito cav. maggiore in riposo Giovanni Anselmo, deceduto il 13 giugno 1881 a Torino.

CUNEO.

Incanto pel 14 ottobre, ore 9 ant., al Tribunale civile di Mondovì (subasta Olivero contro Caramello):

Sui territori di Roburent e Montaldo, castagneti con ripe e siti prativi, stalle, casa con orto, bosco faggio, prati e campi, nelle regioni Roà, Ripa della Zitella, Manera, Mogliassi, Barberi, Scarrone, Ceresa e Groppignasco.

La vendita avrà luogo in quattordici distinti lotti.

Fallimento (in corso di liquidazione) di Biancotto Lorenzo, negoziante in formaggi in Cuneo.

Adunanza dei creditori il 19 settembre, ore 9 antim., al Tribunale civile di Cuneo per la verifica dei crediti.

ALESSANDRIA.

Incanto pel dì 8 novembre, al Trib. civ. d'Asti (subasta Sibona contro Torta):

In territorio di S. Paolo della Valle:

Lotto 1. — Parte di casa composta del solo piano terreno e sito annesso, regione Castullo, di are 2,95, al prezzo offerto di L. 100.

Lotto 2. — Vigna, regione Picorneto, di are 9,30, al prezzo offerto di L. 122.

Id. pel 21 sett., ore 10 ant., nel palazzo municipale di Alessandria:

Vendita dei residui terreni già appartenenti alla Società enologica italiana, ed ora di proprietà del Municipio, nei pressi delle stazioni della ferrovia e delle tranvie.

Id. pel 29 settembre, ore 10 ant., nella pretura di Mombercelli (debitore moroso d'imposte):

Vigna, pascolo e casa, regione Sabbione, di are 39,42, al prezzo minimo di L. 57.

Appalto pel 26 sett.bre, ore 10 ant., nella Prefettura d'Alessandria: stampa, distribuzione, spedizione e vendita del Foglio d'annunzi per il periodo di tempo che decorre dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre del 1884.

L'asta sarà aperta sul prezzo di L. 4 50 per ogni facciata di stampa di una copia del Foglio, che verrà perciò considerata come l'originale in ciascuna pubblicazione.

Per norma dei concorrenti all'asta si dichiara che il numero delle copie necessarie per ogni tiratura sarà di 800.

Il Foglio si pubblica due volte la settimana, salvo i casi d'urgenza, e quando si abbia la materia per un foglio di stampa.

Id. pel 30 settembre, ore 10 ant., nel Municipio di Casale Monferrato: forniture relative alla manutenzioni stradali durante il triennio 1882-83-84.

L'importo annuo presuntivo di dette forniture rileva a circa lire 12 mila.

NOVARA.

Incanto pel 22 settembre, ore 11 antim., nello studio del notaio Galli Gio. Battista, in Cannobio:

Vasto corpo di casa degli eredi Rossignone, sulla piazza grande di Cannobio, sul prezzo di L. 28,000.

Fallimento (*in corso di liquidazione*) di *Bonelli Francesco*, oste in Masera.

Adunanza dei creditori il 30 settembre, ore 2 pom., al Trib. civ. di Domodossola pel conto del sindaco.

DA AFFITTARE

pel 1° *ottobre*: **Appartamento** di 7 camere al piano nobile.

Al presente: **Studio** da pittore al 4° piano; **2 camere** al piano terreno. — Via Montebello, 9. 2098

DA AFFITTARE

pel 1° *ottobre prossimo*

in via S. Francesco da Paola, 23, 4° piano, **Due alloggi**: uno di sette camere con soffitto e cantina; l'altro di quattro camere con soffitto e cantina. 2030

DA AFFITTARE

pel 30 *settembre od anche prima*:

Elegante **alloggio** di 12 membri al secondo piano, più 6 soffitti con scala interna, esposto ai quattro venti, vista sulla piazza Vezzola, acqua potabile e gas.

Casa Cerasolo, via Giannone, 6. 1916

Da affittare

al 1° ottobre, corso Vittorio Emanuele, palazzina N. 65: **Alloggio** di otto membri, all'ultimo piano, ben fatto, con gas, stufe ed acqua potabile, a prezzo mite.

Dirigersi al portinaio. 1907

Alloggio d'angolo

di cinque balconi verso ... dieci camere, al 2° piano ... nuovo. S'affittare al presente.

Via Barolo N. 7 presso piazza Vittoria.

Per il 1° ottobre 1881

Alloggio d'angolo da affittare, composto di dieci camere al primo piano, con vista in Doragrossa, due soppalchi, cantina e legnaia.

Dirigersi al portinaio, via Sant'Agostino, 2. 2051

DA RIMETTERE

al *presente*: **Negozio** da pristinaio, bene avviato, sito sotto i portici di piazza Carlo Felice N. 10, casa Lacler. — Per le trattative dirigersi al negozio stesso. 2024

Da rimettere

alloggio di 7 stanze vuoto o mobiliato al 1° ottobre 1881, a patti vantaggiosi. — Dal portinaio via S. Francesco d'Assisi, 18. 2057

DA VENDERE

Villa sui colli di Moncalieri, consistente in caseggiati civile e rustico, con giardino e beni vari, di ett. 11,80,41.

Rivolgersi allo studio Cassinis, via Botero, 19, Torino. 2039

Da vendere d'occasione

Trovasi depositato nel magazzino Chiappo, piazza Vittorio Emanuele, 18, un armonium a cassetta di 8 registri, ottave 4 1/2, lunghezza cent. 47 per 20, trasportabile per campagna e di misura pei bagagli dei militari. 2051

Vendita

di cascina di giornate 30 (Ea. 11,43 circa), con tutto il necessario, e casa civile con mobilio o senza. Comodità della tramvia 5 volte al giorno, sulla via di Rivalta.

Dirigersi al geom. sig. Farena, in Piossasco. 2017

Bellissimo bigliardo

moderno con tutti gli accessori da vendere. — Dirigersi in Almese (Susa) dal proprietario Lupatto Alberto. 2067

Legna da ardere

da cent. **30** e **40** al miriagr. a domicilio. — Via Artisti, N. 25. 2075

Giaveno

Per causa di decesso, da affittare la **Cartiera** del fu cav. Battista Franco, fu cav. Camillo. — Per le trattative rivolgersi in Torino al negozio da carta del sig. Schioppo Enrico, via Carrozzai, N. 6; in Giaveno dalla vedova Franco. 2048

Chi cerca Alloggi o Locali

Il modo più spediente e più facile per ottenere le offerte e avere i recapiti di locali o alloggi, si è quello di farne fare l'inserzione su questo Giornale, mandando anche per posta e con francobolli postali l'avviso e l'importo delle righe.

Queste inserzioni possono essere ristrette nello spazio anche di quattro o due righe: si consentono agevolezze di prezzo quando le inserzioni sono ripetute più d'una volta.

Prezzo per linea o spazio di linea, **25 cent.**

INCANTO DI STABILI

SITI SUI TERRITORI DI

MACELLO e VIGONE

Alle 9 1/2 ant. delli 22 settembre corrente, in Vigone, nella sala delle adunanze del R. Ospedale, si procederà alla vendita ai pubblici incanti della Cascinetta sul prezzo di L. 38,000, e di altri appezzamenti divisi in dieci lotti, proprii del R. Ospedale di Carità ed Orfanotrofio Bessone; sotto le condizioni apparenti da avviso d'asta in data d'oggi.

Vigone, 1° settembre 1881.

2000 *Avv.* Tommaso Lena.

DA VENDERE

in *Cervasca, prov. di Cuneo* a buonissime condizioni, una **vasta Casa** con giardino annesso, composta di 28 spaziose camere e 4 botteghe. Cortili, cantine e stalla con rimessa. — Dirigersi all'Amministrazione della *Gazzetta Piemontese*.

DA VENDERE

una **macchina** per lineare la carta, di buonissima fabbrica inglese, fornita di tutti gli accessori.

Dirigersi alla tipografia Roux e Favale, piazza Solferino, 20.

SI CERCA

un mutuo di 6 a 8 mila lire, garantito con ipoteca o deposito di titoli, esclusa l'opera dei mediatori. — Scrivere a G. M. D., 15, fermo in posta, Torino. 2010

SI CERCA

un giovane che sappia bene l'italiano e il francese, con bella calligrafia per una Casa di commercio. — Scrivere a M. M. in Torino. 2058

LA SOCIETÀ BACOLOGICA

AKITA KAWAGIRI

ha confermato per l'anno 1882 la sua deliberazione di vendere tutti i suoi Cartoni non più nel Giappone, ma in Torino, per mezzo di sottoscrizioni, dal 15 luglio al 30 settembre, presso il sig. A. OHASI, via Nizza, 8). I buoni risultati ottenuti e la maggiore ricchezza di Seme sui cartoni confezionati pel prossimo allevamento, varranno a mantenere presso i bachicultori italiani la fiducia che la Società cercherà sempre di meritare. 2065

Persona

già occupata potrebbe disporre di alcune ore diurne e serali per segreteria. — Scrivere U. G., via Ospedale, 30. 2097

RIBASSO DI PREZZO

FOSFO-GUANO

DELLA

Phospho-Guano Company

di Liverpool

Consegnatari generali per l'Italia

Gio. Camandona e Comp.

Genova, via Luccoli, N. 17

CENTO PIANOFORTI

nuovi e d'occasione, da vendere o da affittare a mensili L. 5 e più.

Cambi, riparazioni ed accordature, presso **Griggi-Montù Attilio**, Torino, via Doragrossa, N. 22, piano primo, Torino.

MAGAZZINO DA LEGNAME

TORINO, via Manzoni, 10 (Porta Susa)

con Stabilimento a vapore, *corso Principe Oddone*

presso la Barriera di Lanzo, di

GARETTO PIETRO

Legna di rovere stagionata e tagliata per uso *franklin* e cucina a **cent. 35 o 40 al miria** resa in cortile.

Legname da lavoro d'ogni genere a prezzi limitatissimi. 1975

PER ESTATE

Presso G. ALBERA, via Lagrange, 9

trovansi **Giacche e Vestiari in tela** per uso casa, campagna ed uffizi. **Gilet piqué, Spolverini, Cacciatore, Giacche alpacas** nere e bigie, tele russe e tele vela bianche, ecc. Il tutto a prezzi convenienti. Si eseguisce su misura tanto in lana che in tela; **giacche** tela da L. 5 a 15 di buona qualità, ecc. 2004

OCCASIONE FAVOREVOLISSIMA

VENDITA con grande ribasso, all'ingrosso ed al dettaglio, di tutta la merce caduta nella *fallita* della **Manifattura V. Morand**, consistente in *Colli, Polsi, Camicie da uomo, Davanti* e generi relativi.

La vendita avrà luogo dalle ore 8 alle 11 antimeridiane, e dalle 2 alle 5 pomeridiane, per pronti contanti, nel fabbricato già di proprietà **V. Morand** sul

CORSO VINZAGLIO, N. 28, TORINO. 1974

OCCASIONE FAVOREVOLISSIMA

(Margini: OCCASIONE favorevolissima — OCCASIONE favorevolissima)

Occasione unica

per acquistare **a meno della metà del loro valore:** *articoli in pelle, lavori in legno, maioliche, porcellane, posate, pendoli, giuocatoli ed una infinità di oggetti di fantasia.* — **Alla Liquidazione a prezzi fissi,** via Finanze, 3, Torino. — *Entrata libera.* 1872

GUANO

Nello stabilimento spurgo (vasca presso al Camposanto generale) dei pozzi neri col sistema atmosferico *Chapusot*, fabbricasi guano indigeno e **poudrette** di escremento umano, essa polverizzata, solfato d'ammoniaca, potassa, ecc. Non si teme concorrenza per bontà e modicità di prezzo, cioè L. 5, 15, 20 al quintale.

Un provetto agricoltore può comprovare che con 8 quintali di *poudrette* per caduna giornata di prato, ebbe un risultato superiore al concime di stallo.

Per le domande rivolgersi al sig. Bino Giovanni, *via Mercanti, 3*, oppure alla Banca Pos, *via Cavour, 11, TORINO.* 2072

CITTÀ DI TORINO

Avviso di concorso per l'esercizio, nel quinquennio 1882-86, della Farmacia Civica Centrale.

IL SINDACO

Vedute le deliberazioni del Consiglio comunale del 22 aprile corrente anno, e della Giunta Municipale del 3 maggio successivo,

Notifica:

È aperto il concorso per la locazione (durante un quinquennio, a partire dal 1° gennaio 1882) nelle modalità e sotto le condizioni risultanti da relativo Capitolato, dell'esercizio della Farmacia Civica Centrale, in via Bellezia, N. 2.

I farmacisti approvati, aspiranti al detto esercizio, dovranno presentare la loro domanda documentata entro il prossimo mese di settembre: coloro che dalla speciale Commissione nominata dalla Giunta saranno ammessi a concorrere, presenteranno poi, nel termine da indicarsi, al domicilio, che dovranno dichiarare in Torino, la loro offerta, in piego sigillato, stesa su carta bollata a L. 1 20, in aumento al canone annuo di L. 2000 e coll'osservanza di tutte le condizioni, senza limitazioni o riserve.

L'offerta dovrà essere corredata o da Certificato del Tesoriere civico constatante il deposito di lire cinque mila in valori, ovvero da un Buono per eguale somma pagabile a vista all'ordine del Sindaco, passato od accettato da un Istituto di credito o da una Casa bancaria di Torino, previamente accettati dal Sindaco.

La concessione dell'esercizio sarà deliberata dal Sindaco in favore di quell'offerente il cui partito, e pel maggiore aumento al detto corrispettivo annuo, e sotto ogni altro rapporto, sarà risultato il migliore.

Tanto le domande per ammissione, quanto le offerte di migliorie saranno presentate al civico Uffizio 2° (Contratti) ove è visibile il Capitolato di Condizioni della locazione.

Torino, dal Palazzo municipale, addì 25 agosto 1881.

IL SINDACO
L. FERRARIS.

Il Segretario
Avv. Pick.

1992

COMUNE DI BUSSOLENO

Alle ore 9 ant. delli 24 corr. settembre si procederà, col mezzo dell'asta pubblica, al definitivo deliberamento sul prezzo di lire 27,910 58, dell'impresa di costruzione di un edifizio ad uso di Asilo infantile, palestra ginnastica e scuole comunali.

Per visione dei documenti rivolgersi alla Segreteria municipale.

2049 *Il Sindaco* **Bertagnoli.**

COMUNE DI COGGIOLA (Novara)

Avviso di concorso

È aperto il concorso al posto di maestra normale superiore in questo Comune, coll'annuo stipendio di L. 750.

Le domande dovranno presentarsi al sottoscritto entro il corrente mese di settembre, munite dei prescritti documenti.

Coggiola, 2 settembre 1881.

2008 *Il Sindaco*: Barcerutti.

INCANTO

DI

elegante e ricco mobilio

Piazza Vittorio Emanuele, N. 1, p. 2° nobile

Casa Reinach.

Martedì, 13 settembre, e giorni successivi, dalle ore 9 alle 12 del mattino, e dalle 2 alle 4 pom., col ministero del perito estimatore N. Fenoglio, si esporrà in vendita alla pubblica asta a pronti contanti, lo svariato e ricco mobilio ed oggetti artistici ivi esistenti, cioè: *Mobilio* di camera da letto in palissandro, armadio a tre corpi, cortinaggio in seta, ricco parafuoco e servizio a toeletta del Giappone, cassa-forte, mobilio per sala di compagnia in legno noce scolturato, coperto damasco seta verde, specchi a ricca cornice, pendoli, dipinti, seggioloni fantasia, grandi tappeti, vasi chinesi, piano-forte d'Erard. — *Mobilio* di camera da letto in mogano, cortinaggio damasco lana verde, sofà, seggioloni, quadri. — *Mobilio* di sala da pranzo di legno-noce, pendolo Robert, argenteria, grande libreria di legno ciliegio con cristalli, ed altri mobili d'appartamento, una quantità di bottiglie vino del Reno, Champagne, Marsala, ecc., lingeria e rame.

Torino, 6 settembre 1881.

2089 Avv. Martelli Dalmazzo.

AVVISO D'INCANTO

per vendita volontaria di stabili

2087

Nel giorno 22 ottobre prossimo, ore 9 ant., in Pinerolo, nel locale della Banca di Pinerolo, si procederà alla vendita all'asta pubblica dei seguenti stabili, posti nel Comune di **Cavour**, presso la stazione della tramvia.

Lotto 1.

Cascina denominata *L'Era*, composta di vasto e solido caseggiato con corte chiusa, verziere, prati e campi simultenenti, di Ea. 16,74,81, pari a giornate 43,95,5, sul prezzo d'asta di L. 74,500.

Lotto 2.

Altra cascina detta *Donni*, con conveniente caseggiato, corte cinta, prato, alteno e campo simultenenti, di Ea. 12,34,99, pari a giornate 32,41,9, sul prezzo di L. 51,500.

Lotto 3.

Casa d'abitazione civile con cortile chiuso, giardino, parco e sito prativo, di are 94,00, pari a tavole 2,46,9, sul prezzo di L. 16,500.

Lotto 4.

Campo nella regione *Marengo*, di are 83,63, pari a giornate 2,19,6, sul prezzo di L. 3000.

Lotto 5.

Altro campo nella stessa regione, di are 28,96, pari a tavole 75, sul prezzo di L. 900.

Le condizioni della vendita ed i relativi tipi sono visibili alla sede della Banca in Pinerolo e dal notaio Mason in Cavour.

Incanto di mobili

Via Belvedere, N. 2, piano 1°.

Il sottoscritto, a richiesta della signora Caterina Manganelli, procederà il giorno 12 corr. e successivi, alle ore solite, alla vendita a pubblico incanto dell'intero mobilio arredante l'appartamento di 11 stanze, **consistente:** Letti gemelli ferro vuoto ed altri, materassi, trapunte, coperte, catalogne, sofà, seggioloni, sedie, *armoires à glace*, cassettoni con marmo, tavolini da notte, toilette, guardarobe, buffetti scolpiti, *consoles*, sislunga, pianoforte verticale, tavole diverse, specchi, quadri, pendoli, candelabri, utensili da cucina, lingerie, ecc., a pronti contanti.

2041 **V. Zavaroni**, *estim.*

LA SERICOLTURA

Terzo anno — d'esercizio

Sede Sociale, via Goito, N. 4. — Primavera 1882.

Seme bachi albazzolo giallo cellulare al prodotto od a vendita a pagamento dopo il raccolto.

Le sottoscrizioni si ricevono presso la sede sociale e suoi rappresentanti.

Gli interessi delle Obbligazioni sociali scaduti con tutto giugno p. p. sono pagabili presso la sede della Società.

In pari tempo si consegneranno i titoli definitivi contro il ritiro della ricevuta provvisoria.

Si domandano Agenti a condizioni favorevoli. 2050

ANTICA FONTE di PEIO

ACQUA FERRUGINOSA

Unica per la cura a domicilio

Deposito in **Torino** presso la Ditta **COSTANZO Padre e Figlio,** via Basilica e Porta Palatina. 1927

RIMEDIO SICURO

CONTRO IL GOZZO

Sostanza liquida, di odore aggradevole, che si usa esternamente, offrendo il vantaggio di non macchiare la lingeria.

L'azione di questo rimedio è così potente, che ha guarito degli ingorghi glandulari di una grossezza spaventosa, che resistevano a qualunque medicina sì interna che esterna. La di lui facile applicazione lo rende comodo a tutti, e mentre è di effetto portentoso, non porta alcun disturbo come i rimedi presi internamente.

Boccetta L. **1 60.** Farmacia **Cerruti,** via Po, 20, Torino.

L'AFRICA

Carta oro-idrografica in rilievo, (autore *capitano* GIUSEPPE ROGGERO) accuratamente disegnata e colorita, alla scala altimetrica di 1/320,000 e planimetrica di 1/2,500,000, con indicazioni di monti, fiumi, laghi, ferrovie, strade, città, ecc., della dimensione di centim. 64 × 58 colla cornice.

Torino, Roux e Favale, L. **10.**

PREMIATE SPECIALITÀ DOMESTICHE INGLESI

(S'invita il pubblico a provarle)

Goodall's Egg Powder. — Sostituto per uovi. — Questa preparazione è la migliore del genere sinora scoperta. — L'uso della medesima corrisponde nei suoi effetti intieramente all'uso di uovi. — Si vende in scatole a L. 1 25 ciascuna. 1641

GOODALL, BACKHOUSE e C., Leeds, Inghilterra.

VINO DEFRESNE ALLA PEPTONA

(Tonico-Nutritivo)

Questo vino è aggradevole al gusto e si prende più particolarmente contro:

Il Disgusto degli Alimenti,	L'Inappetenza. — La Debolezza,
Le Crescenze rapide,	Le Mestruazioni difficili,
L'Impoverimento del sangue,	L'Amenorrea. — La Nervosi,
I Colori Pallidi,	La Tisi polmonare.

Calma i vomiti delle donne incinte, ed arricchisce il latte delle nutrici. Dose: un mezzo bicchiere da madera al pasto.

PEPTONA DEFRESNE (CARNE ASSIMILABILE)

SOLA AMMESSA NEGLI OSPITALI

Sola Ricompensata nella sezione francese nel 1878

DEFRESNE, Farmacista di 1ma classe, PARIGI, AUTORE della PANCREATINA

Deposito generale *A. Manzoni e C.*, Milano e Roma. — In Torino nelle farmacie *Taricco*, piazza S. Carlo; *Prato già Cerruti*, portici di Po; *Trisano*, via Roma, e nelle primarie farmacie. 1942

FARINA LATTEA H. NESTLÉ

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI

GRAN DIPLOMA D'ONORE

Medaglia d'oro, Parigi 1878.

Medaglie a diverse Esposizioni — Certificati numerosi delle primarie Autorità mediche

Marca di fabbrica.

La base di questo prodotto è il buon latte svizzero. Esso supplisce all'insufficienza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo slattare. Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno.

*Per evitare le contraffazioni esigere che ogni scatola porti la firma dell'***inventore** HENRI NESTLÉ, *Vevey (Svizzera).*

PILLOLE BALSAMICHE

senza mercurio, infallibili contro tutte le *malattie segrete* d'ambo i sessi, recenti o croniche le più inveterate, scoli, catarri di vescica, rilassatezza e ritenzione d'orina: non esigono nè privazioni, nè regime speciale. Sono facili a prendersi; non faticano lo stomaco ed arrecano in pochi giorni guarigione radicale.

L. **3 50** e **2.**

Farmacia TARICCO, piazza S. Carlo, Torino. T.1960

Librerie ROUX e FAVALE, Torino

Piazza Solferino, 20, e Galleria Subalpina (Piazza Castello).

BIUNDI G.

Manuale di agricoltura teorico-pratica

Due volumi in-16° con 53 figure, L. **3.**

GIORDANO dott. SCIPIONE

PRELEZIONI E SCRITTI MEDICI

con incisioni illustrative

Un volume in-8° grande, L. **6.**

VALLAURI TOMMASO

Vita scritta da esso.

Un volume in-8°, L. **4.**

Lettere di illustri scrittori a lui dirette.

Un volume in-8°, L. **6.**

I due volumi assieme L. **8.**

GAZZETTA LEGALE

ANNO V

GIORNALE SETTIMANALE

DI

DIRITTO GIUDIZIARIO CIVILE

DIRETTO DALL'AVV. CAV.

EMANUELE CUZZERI

La *Gazzetta Legale* si pubblica in Torino il sabato d'ogni settimana. — Consta di un foglio di otto pagine a due colonne e contiene: *Monografie* sulle questioni più controverse del diritto giudiziario civile; la *Raccolta completa* delle decisioni dei Tribunali; diffuse annotazioni alle sentenze pubblicate, con richiami di dottrina e di giurisprudenza e con osservazioni critiche; una *Cronaca* riferente le notizie che più interessano il ceto legale e riguardanti il movimento legislativo.

Condizioni d'abbonamento:

ITALIA (franco di porto): Anno L. **10** — Sem. L. **6.**
ESTERO (Stati dell'Un. Post.): Anno L. **14** — Sem. L. **8.**
Un numero separato, cent. **50.**

Trovasi in vendita il volume arretrato dell'anno IV (1880) al prezzo ridotto di L. 6.

Nel corso di ciascuna di queste annate furono trattate numerosissime questioni di diritto giudiziario civile.

Ognuna di esse fece posto a circa 800 sentenze delle varie Corti d'appello, di cassazione, ecc., e queste sono seguite da ampi commenti e da richiami di dottrina e di giurisprudenza, talchè riescono vere monografie.

La rubrica di Rivista di giurisprudenza fornì oltre 200 massime delle decisioni delle Corti.

L'*Indice analitico*, copiosissimo e compilato colla massima diligenza, riuscì un completo repertorio di giurisprudenza e dottrina relativamente alla procedura civile.

NB. Fuori di Torino si spediscono franchi di porto contro invio di vaglia postale o valore equivalente in lettera raccomandata alla Ditta ROUX e FAVALE, Torino.

Torino — Tip. Roux e Favale.